


**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Dipartimento
di **ECONOMIA AZIENDALE**

Prof. Paolo Roffia

**FRAUD**
CONTRASTO E PREVENZIONE

**UNIVERSITÀ
di VERONA**


Dipartimento
di **ECONOMIA AZIENDALE**

Prof. Paolo Roffia

19/11/2018

**FRAUD**
CONTRASTO E PREVENZIONE

2



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Dipartimento
di **ECONOMIA AZIENDALE**

Prof. Paolo Roffia


Il d.lgs 231/2001


Oggetto e Ambito applicazione: prevede una responsabilità amministrativa (penal-amministrativa) degli ENTI qualora essi abbiano TRATTO VANTAGGIO in seguito alla COMMISSIONE di uno dei REATI ricompresi un ELENCO di REATI. Sono rilevanti reati commessi SIA da soggetti APICALI che NON ad esclusione di quando i soggetti hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi;

Sanzioni: sono previste varie tipologie fra cui:

- sanzione pecuniaria (applicata per quote 100-1.000 euro 258/1549);
- sanzioni interdittive (a. esercizio attività, b. sospensione o revoca licenze, autorizzazioni, c. divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione; d. esclusione o revoca agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, e. divieto di pubblicizzare beni o servizi);
- confisca del prezzo o del profitto tratto dal reato;
- pubblicazione della sentenza

Possibilità di commissariamento;

19/11/2018

3



**UNIVERSITÀ
di VERONA**


Dipartimento
di **ECONOMIA AZIENDALE**


Prof. Paolo Roffia

La lista dei reati presupposto 1/2

1. **Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico** (Art. 24, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo modificato dalla L. 161/2017]
2. **Delitti informatici e trattamento illecito di dati** (Art. 24-bis, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 48/2008; modificato dal D.Lgs. n. 7 e 8/2016]
3. **Delitti di criminalità organizzata** (Art. 24-ter, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 94/2009 e modificato dalla L. 69/2015]
4. **Concussione, induzione indebita a dare o promettere altra utilità e corruzione** (Art. 25, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo modificato dalla L. n. 190/2012]
5. **Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento** (Art. 25-bis, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.L. n. 350/2001, convertito con modificazioni dalla L. n. 409/2001; modificato dalla L. n. 99/2009; modificato dal D.Lgs. 125/2016]
6. **Delitti contro l'industria e il commercio** (Art. 25-bis.1, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]
7. **Reati societari** (Art. 25-ter, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 61/2002, modificato dalla L. n. 190/2012, dalla L. 69/2015 e dal D.Lgs. n.38/2017]

8. **Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali** (Art. 25-quater, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2003]
9. **Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili** (Art. 25-quater.1, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2006]
10. **Delitti contro la personalità individuale** (Art. 25-quinquies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 228/2003; modificato dalla L. n. 199/2016]
11. **Reati di abuso di mercato** (Art. 25-sexies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 62/2005]
12. **Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro** (Art. 25-septies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 123/2007; modificato L. n. 3/2018]
13. **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio** (Art. 25-octies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D. Lgs. n. 231/2007; modificato dalla L. n. 186/2014]
14. **Delitti in materia di violazione del diritto d'autore** (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

19/11/2018

4



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Dipartimento
di **ECONOMIA AZIENDALE**

Prof. Paolo Roffia

La lista dei reati presupposto 2/2

14. **Delitti in materia di violazione del diritto d'autore** (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

15. **Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria** (Art. 25-decies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 116/2009]


16. **Reati ambientali** (Art. 25-undecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 121/2011, modificato dalla L. n. 68/2015, modificato dal D.Lgs. n. 21/2018]


17. **Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare** (Art. 25-duodecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 109/2012, modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161]

18. **Razzismo e xenofobia** (Art. 25-terdecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla Legge 20 novembre 2017 n. 167, modificato dal D.Lgs. n. 21/2018]

19. **Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato** (Art. 12, L. n. 9/2013) [Costituiscono presupposto per gli enti che operano nell'ambito della filiera degli oli vergini di oliva]

20. **Reati transnazionali** (L. n. 146/2006) [Costituiscono presupposto per la responsabilità amministrativa degli enti i seguenti reati se commessi in modalità transnazionale]

19/11/2018

5



**UNIVERSITÀ
di VERONA**


Dipartimento
di **ECONOMIA AZIENDALE**

Prof. Paolo Roffia

Art. 6 - MOG

E' prevista una «ESIMENTE» per l'ENTE qualora (art. 6) :

1. Sia **ADOTTATO** ed **EFFICACEMENTE ATTUATO**, prima commissione reato, un **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE** atto a prevenire il reato (reati presupposto);
2. Sia affidata ad un **ORGANISMO** dell'ENTE, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, vigilanza sul funzionamento e osservanza del MOG, nonché di curarne l'aggiornamento;
3. Le persone **ABBIANO** commesso reato **AGITO ELUDENDO FRAUDOLENTEMENTE** il MOG;
4. Non vi è stata **OMESSA VIGILANZA** dell'organismo di cui al punto 2.

19/11/2018

6



Le prescrizioni per i MOG:

Art. 6, Comma 2.

- a) individuare le **ATTIVITÀ** nel cui ambito possano essere commessi reati;
- b) prevedere specifici **PROTOCOLLI** diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- c) individuare modalità di **GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE** idonee ad impedire la commissione dei reati;
- d) prevedere **OBBLIGHI DI INFORMAZIONE** nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;
- e) introdurre un **SISTEMA DISCIPLINARE** idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

19/11/2018



7



Le prescrizioni per i MOG:

Art. 6, Comma 2-bis (introdotto L. 179 del 2017).

I MOG devono:

- a) uno o più **CANALI** che consentano di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del presente decreto e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte; tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;
- b) almeno un **CANALE ALTERNATIVO** di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;
- c) il **DIVIETO ATTI** di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- d) nel **SISTEMA DISCIPLINARE** adottato ai sensi del comma 2, lettera e), sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

19/11/2018



8



Altre indicazioni ART 6.

I modelli di organizzazione e di gestione possono essere adottati sulla base di CODICI DI COMPORTAMENTO (linee guida) redatti dalle associazioni rappresentative degli enti, comunicati al Ministero della giustizia che, di concerto con i Ministeri competenti, può formulare, entro trenta giorni, osservazioni sulla idoneità dei modelli a prevenire i reati. (Linee guida Confindustria, ABI, ASSOSIM, ANIA/IVASS,...)

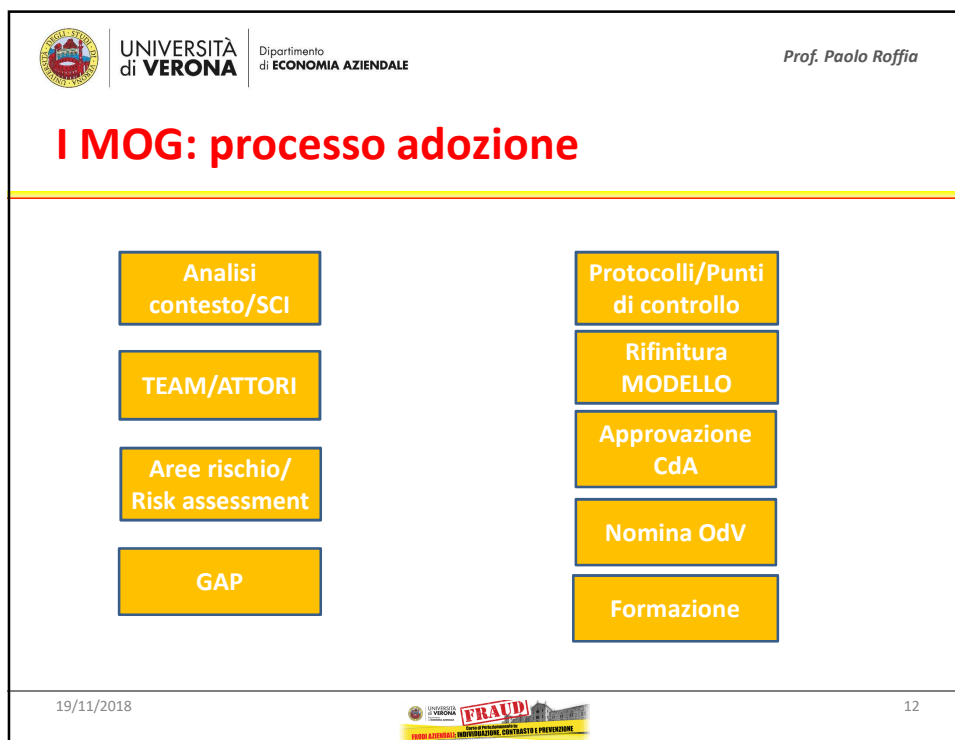
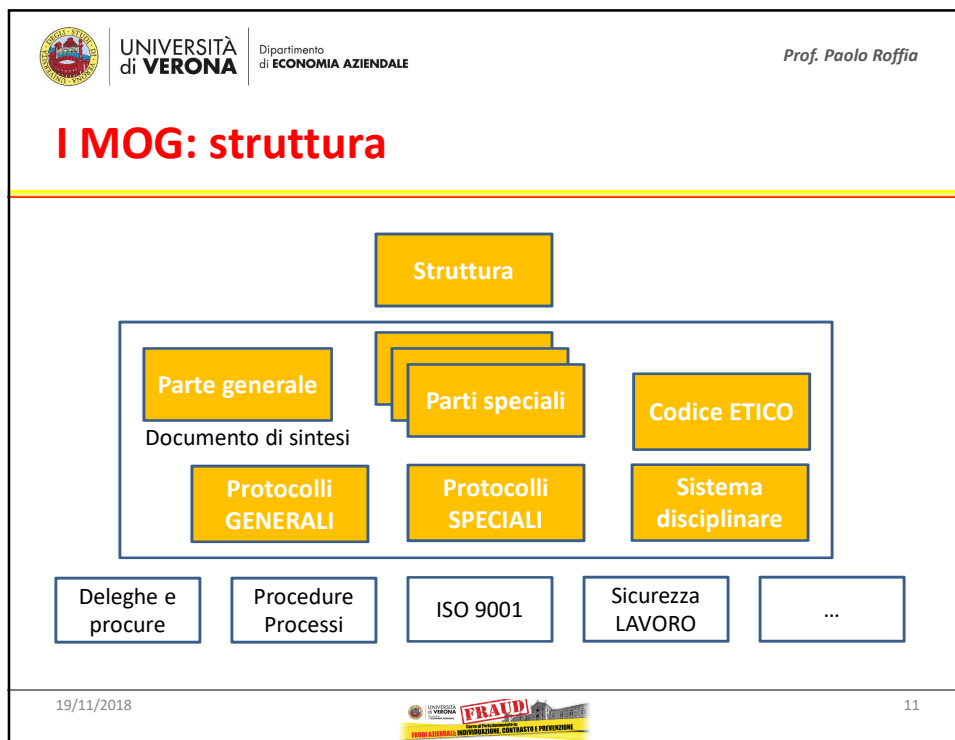


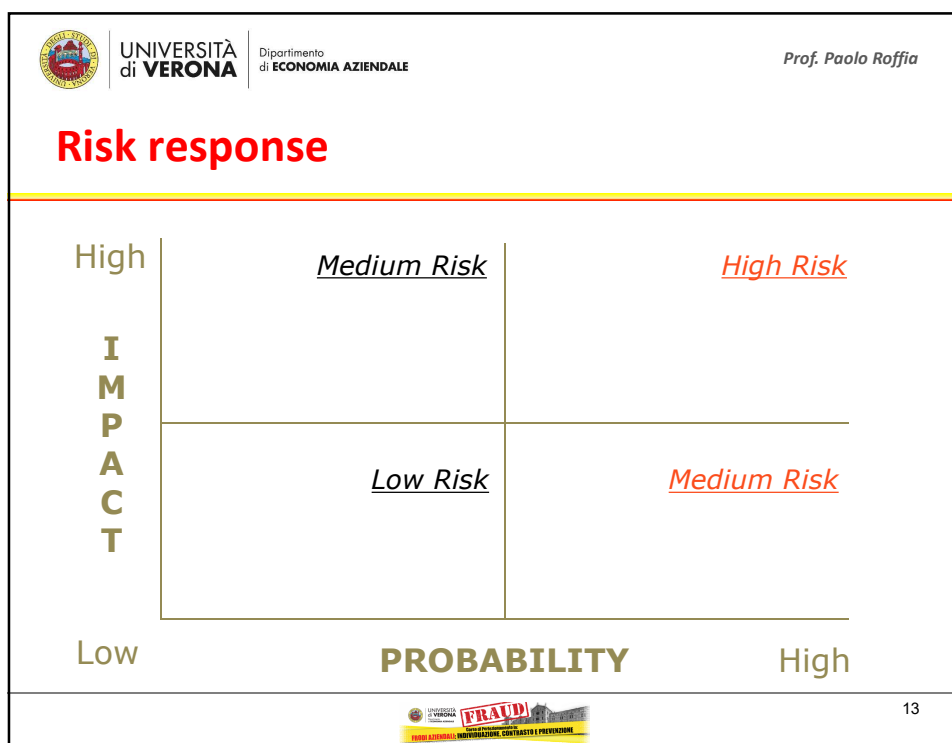
I "PROTOCOLLI"

"Protocolli". Termine indicato dalla legge. Devono essere indicati nel modello e possono essere di tipo: GENERALE (comuni a più AREE, es. PROTOCOLLO GESTIONE TESORERIA), SPECIFICI (mirati ad una area soltanto, PROTOCOLLO GESTIONE APPALTI).

Possono essere creati nel modello oppure richiamati in quanto derivati da altri "strumenti aziendali" come:

- Sistema di procure e deleghe
- Organigramma e mansionario
- Principi del SCI
- Direttive interne
- Policy e Procedure
- Ordini di servizio
- Sistemi di qualità, ambientali, sicurezza lavoro





UNIVERSITÀ di VERONA Dipartimento di ECONOMIA AZIENDALE Prof. Paolo Roffia

“MODELLO” Modello di organizzazione e gestione ex. art. 6 d.lgs 231/01


1. Parte generale (una soltanto)

Prot. Gen.1	Prot. Gen.2+3	Prot. Gen.1+4			
-------------	---------------	---------------	--	--	--

2. Parti speciali (variabile fra 6-12)

Parte S 1	Parte S 2	Parte S 3	Parte S 4	...	Parte S n
Prot. Gen.1	Prot. Gen.2+3	Prot. Gen.1+4			
Prot. Spec.1+2	Prot. Spec.3+4	Prot. Spec.3+4+5+6			

19/11/2018 14





UNIVERSITÀ di VERONA
Dipartimento di ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Paolo Roffia

231: Matrice Reati/Aree aziendali

	Reato 1	Reato 2	Reato 3	...	Reato n
Processo/Area 1	X				X
Processo/Area 2		X			X
Processo/Area 3	X				X
Processo/Area 4			X		

19/11/2018

15





UNIVERSITÀ di VERONA
Dipartimento di ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Paolo Roffia

Modello: Parte generale (1/2)

- finalità e principi di legge
- modello di governance
- modello di organizzazione, gestione e controllo
- organismo di vigilanza
- codice etico
- sistema organizzativo, compiti, deleghe e procure
- procedure manuali e informatiche

19/11/2018

16



UNIVERSITÀ
di VERONA


Dipartimento
di ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Paolo Roffia


Modello: Parte generale (2/2)

- controllo di gestione e flussi finanziari
- risk management/compliance
- Formazione, comunicazione e diffusione per destinatario
- sistema disciplinare
- aggiornamento del modello
- codice etico

19/11/2018



17



UNIVERSITÀ
di VERONA


Dipartimento
di ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Paolo Roffia

Parte Speciale 1 > Reato "A"

- Analisi reato
- Individuazione aree rischio
- Quali attori/Strutture
- Valutazione Rischio reato
- Protocolli generali e specifici
- Ruolo OdV
- Flussi informativi

19/11/2018



18